



ASSOLOMBARDA

# Osservatorio Assolombarda Agenzie per il lavoro

**I SEMESTRE 2024**

**Rapporto n° 08/2024**

A cura  
Centro Studi

In partnership con



CONFINDUSTRIA  
Brescia



CONFINDUSTRIA BERGAMO

Con la collaborazione di



# Indice Contenuti

<b>1. Le richieste nel I sem. 2024</b>	<b>9</b>
<b>2. I trend</b>	<b>15</b>
<b>3. Il giudizio sulla reperibilità dei profili</b>	<b>17</b>
Conduttori di impianti	18
Tecnici	19
Operai specializzati	20
Impiegati esecutivi	21
Addetti al commercio	22
Personale non qualificato	23
<b>4. Appendice</b>	<b>25</b>
Metodologia d'indagine	25
Glossario delle professioni	27



# Introduzione

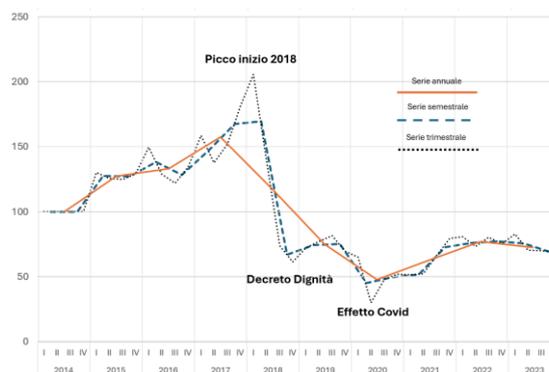
L'Osservatorio Assolombarda-Apl, costituito nel 2013, da questo primo numero del 2024 subisce un **significativo rinnovamento**.

Innanzitutto un prezioso **ampliamento del panel**: le Agenzie coinvolte salgono a 13, a dimostrazione del crescente interesse per l'iniziativa. E' opportuno in questa occasione ricordare chi sono i partner (in rigoroso ordine alfabetico) che rendono possibile un'analisi che costituisce un unicum nel contesto associativo:

- Axl
- Etjca
- Gi Group
- Iziwork
- Lavoropiù
- Manpower
- Men At Work
- Orienta
- Randstad
- Staff
- Synergie
- Umana.

La squadra non cambia invece a livello di Sistema: Confindustria Brescia e Confindustria Bergamo confermano il loro impegno e diventano anzi a tutti gli effetti soci fondatori del nuovo Osservatorio.

Il primo, significativo cambiamento riguarda il passaggio dalla frequenza trimestrale alla **cadenza semestrale** della rilevazione. L'approfondita analisi della serie storica dei dati relativi al territorio di Assolombarda, la più estesa temporalmente, sembra dimostrare la capacità della rilevazione semestrale di cogliere i principali trend del mercato della somministrazione, rappresentando l'ideale compromesso tra il dettaglio trimestrale e la sintesi eccessiva del dato annuale.



In secondo luogo, è stata introdotta una drastica **semplificazione della griglia** di figure esaminate, più che dimezzandone il numero (sceso da 111 a 52<sup>1</sup>) e accorpando le richieste relative alle 59 figure eliminate in classi residuali, una per ciascuna delle 6 categorie esaminate (tecnici, impiegati esecutivi, addetti al commercio, operai specializzati, conduttori di impianti e non qualificati).

<sup>1</sup> L'elenco dettagliato è riportato in Appendice, nel paragrafo "Glossario delle professioni".

*Il terzo elemento di novità, reso possibile dalle due precedenti semplificazioni, è stata l'integrazione nell'analisi del **dato regionale**, benchmark ideale per ognuno degli ambiti territoriali di competenza delle Associazioni partecipanti:*

- *l'aggregato "Milano, Monza, Pavia e Lodi", area di competenza di Assolombarda;*
- *la provincia di Brescia;*
- *la provincia di Bergamo.*

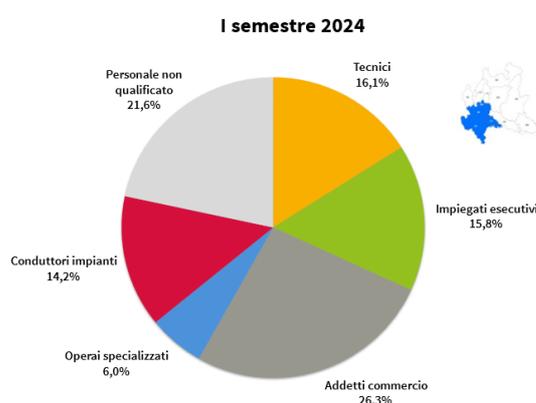
*Una così radicale ristrutturazione dell'indagine ha come inevitabile conseguenza la **revisione del documento di analisi**, che rispetto alla versione precedente risulta in molte parti arricchito di informazioni (in particolare il confronto con il dato regionale) ma di alcune necessariamente privato (almeno provvisoriamente): il riferimento è al confronto storico, completamente mancante a livello regionale e a livello territoriale solo parzialmente ricostruibile.*

*In particolare è stato possibile **stimare il dato semestrale dal 2014** utilizzando i dati trimestrali, ma le modifiche del panel di Apl da un lato e la revisione della griglia delle figure professionali dall'altro rendono il dato di categoria poco rappresentativo e consentono di considerare attendibile solo l'andamento della domanda aggregata. La serie storica regionale e (a livello territoriale) quella per categoria professionale sarà utilizzabile a partire dal I semestre 2025, con base I semestre 2024. Per effetto di quando appena ricordato il capitolo "2. I trend" risulta, in questo numero del rapporto, radicalmente contenuto.*

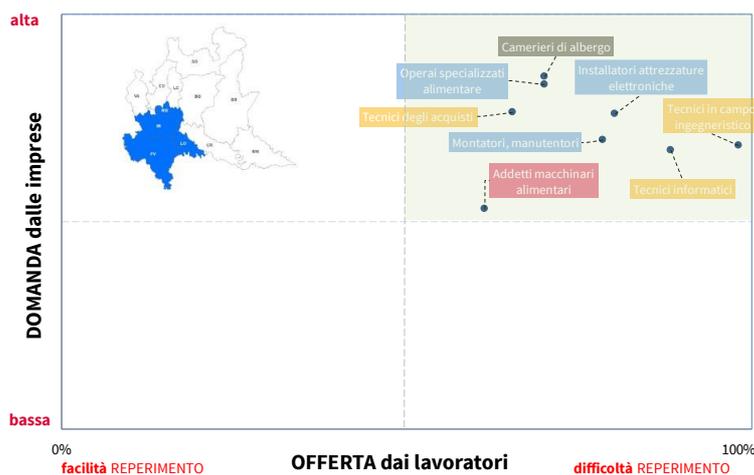
# In sintesi

Secondo i dati forniti dalla Agenzie per il Lavoro nel I semestre 2024 nel territorio di Milano, Monza Brianza, Pavia e Lodi le richieste<sup>2</sup> di lavoratori in somministrazione da parte delle imprese **si riducono del -9%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: la variazione è in linea con il -13% registrato nel semestre precedente.

Le imprese del territorio hanno ricercato soprattutto **addetti al commercio** (26,3%) e **personale non qualificato** (21,6% della domanda); seguono per consistenza numerica le richieste di **tecnici** (16,1%) e **impiegati esecutivi** (15,8%), che precedono **conduttori di impianti** (14,2%) e **operai specializzati** (6,1%).



Nel I semestre 2024 nelle quattro provincie di competenza di Assolombarda dai dati raccolti dall'Osservatorio emerge un disequilibrio tra domanda e offerta per vari profili **tecnici** (in particolare *tecnici della salute, tecnici degli acquisti, tecnici ingegneristici e tecnici informatici*) e di **operai specializzati** (*installatori di attrezzature elettroniche, montatori/manutentori, operai specializzati alimentari*).



Tra gli **addetti al commercio**, indicazioni di offerta insufficiente emergono relativamente ai *camerieri d'albergo*, figura strategica per il settore dell'accoglienza, economicamente così rilevante a Milano, per di più in un periodo come quello della primavera/estate in cui la domanda è particolarmente intensa.

<sup>2</sup> Le richieste rilevate dall'Osservatorio Apl hanno carattere previsionale, trattandosi di semplici prospettive di contratti, a differenza delle assunzioni vere e proprie (contabilizzate dalle fonti ufficiali) che invece sono contratti stipulati e quindi hanno carattere consuntivo.

Per quanto riguarda i **conduttori di impianti**, la figura in assoluto più richiesta (sia nel territorio di Assolombarda che a livello regionale) è quella di *addetto alle macchine confezionatrici* che, stando alle indicazioni delle Agenzie, denota qualche maggiore difficoltà di reperimento nelle provincie di Milano, Monza, Pavia e Lodi.

Per le altre due categorie professionali (**impiegati esecutivi e non qualificati**) le periodo analizzato non emergono particolari criticità.

# 1

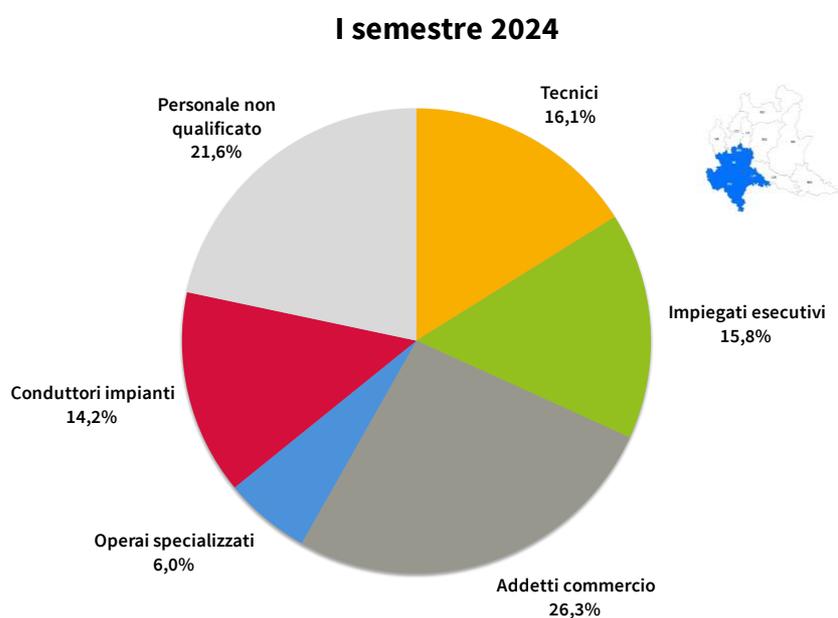
## Le richieste nel I sem. 2024

L'Osservatorio monitora l'andamento delle richieste (e quindi *prospettive di contratti*) e non dei consuntivi (ovvero *contratti stipulati*) e offre quindi una visione più in prospettiva sulle aspettative delle imprese. Inoltre, raccoglie informazioni in dettaglio sui profili professionali ricercati, consentendo quindi di "leggere" le dinamiche all'interno di ogni famiglia lavorativa.

Secondo i dati forniti dalle Agenzie per il Lavoro nel I trimestre 2024 nel territorio di Milano, Monza Brianza, Pavia e Lodi le imprese hanno ricercato soprattutto addetti al commercio (26,3%) e personale non qualificato (21,6% della domanda).

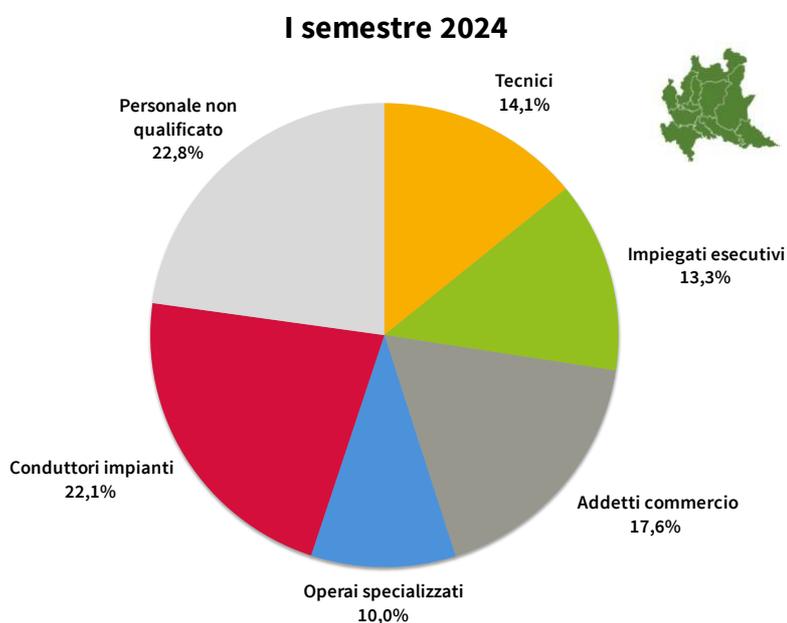
Come mostra la → Figura 1, seguono per consistenza numerica le richieste di tecnici (16,1%) e impiegati esecutivi (15,8%), che precedono conduttori di impianti (14,2%) e operai specializzati (6,1%).

→ Figura 1 - Composizione % delle richieste per gruppo professionale – Milano, Monza, Pavia e Lodi



La seguente → Figura 2 riporta la composizione delle richieste di lavoratori in somministrazione relative all'intera Lombardia.

→ Figura 2 - Composizione % delle richieste per gruppo professionale – Lombardia

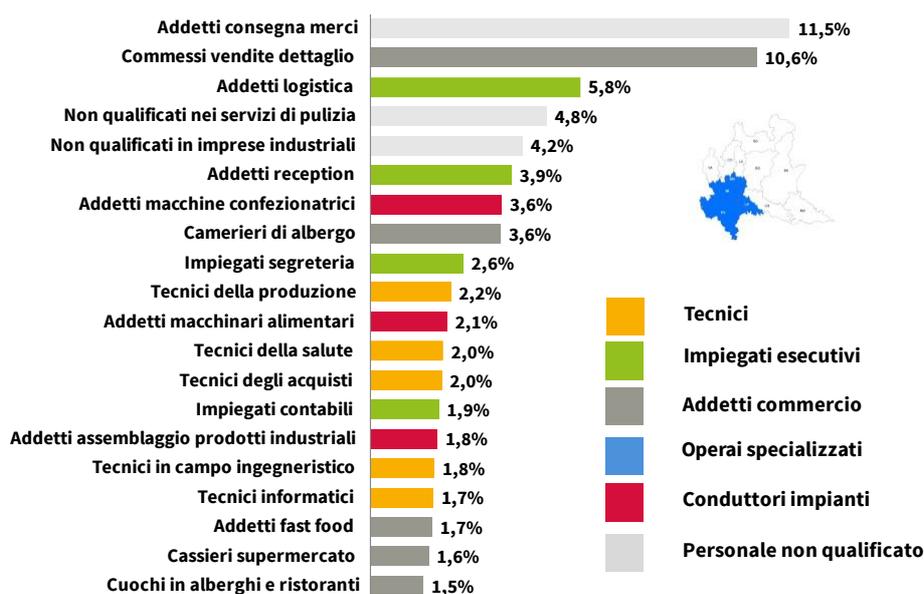


In una regione a vocazione fortemente manifatturiera non stupisce che un terzo delle richieste si concentri su *colletti blu* (22,1% conduuttori di impianti, 10,0% operai specializzati), mentre il peso degli addetti al commercio si ferma al 17,6% a fronte del 26,3% dell'area di Assolombarda (in gran parte determinato dalla piazza di Milano).

Rispetto al dato regionale, il territorio di Milano, Monza, Pavia e Lodi denota anche una maggiore concentrazione di richieste di tecnici e impiegati esecutivi (asestati rispettivamente al 14,1% e al 13,3% a livello lombardo), mentre il peso delle richieste di personale non qualificato è analogo, di poco superiore al 20%.

Al vertice della graduatoria delle prime 20 posizioni richieste nel territorio di Assolombarda nel I semestre 2024 (→ Figura 3) svettano gli *addetti alle consegne*, con un peso dell'11,5%, seguiti dai *commessi per le vendite al dettaglio* con una quota del 10%:

→ Figura 3 - I "Top 20" tra i profili (quota % sul totale delle richieste) - I semestre 2024



Nei primi 20 posti della graduatoria si trovano altre due figure riconducibili alla categoria del **personale non qualificato**, rispettivamente con quelli utilizzati *nei servizi di pulizia* (4,8%) e *in imprese industriali* (4,2%).

Sono invece ben cinque le figure **tecniche** che si incontrano scorrendo le prime 20 posizioni, a partire dai *tecnici di produzione* (2,2%), ai *tecnici della salute* e ai *tecnici degli acquisti* (entrambi i profili con il 2,0% delle richieste), ai *tecnici in campo ingegneristico* (1,8%), ai *tecnici informatici* (1,7%).

Un numero di posizioni uguale a quelle degli **addetti al commercio** che, oltre ai *commessi vendite al dettaglio* nelle prime posizioni (10,6%), annoverano i *camerieri di albergo* (3,6%), gli *addetti di fast food* (1,7%), i *cassieri supermercato* (1,6%) e i *cuochi di alberghi e ristoranti* (1,5%).

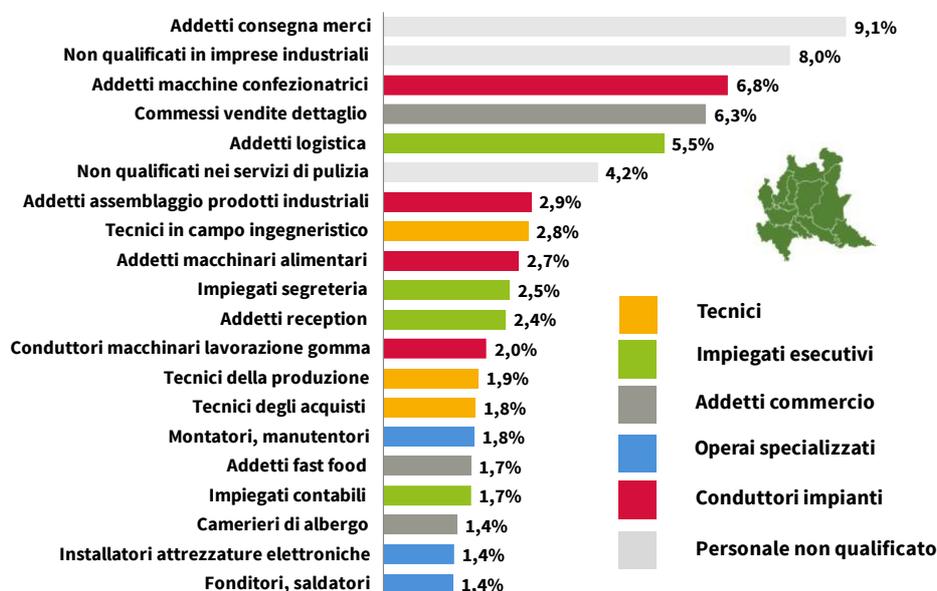
Tra le prime 20 figure ricercate tra gennaio e giugno 2024, quattro appartengono alla categoria **impiegatizia**. La prima si incontra in terza posizione col 5,8% delle richieste ed è quella degli *addetti alla logistica*; seguono per peso specifico gli *addetti alla reception* (3,9%), *impiegati di segreteria* (2,6%) e *impiegati contabili* (1,9%).

Ben rappresentata anche la categoria dei **conduttori di impianti**, che occupano tre posizioni della *Top 20* e la più ricercata (settima posizione, con una quota di mercato del 3,6%) è quella degli *addetti alle macchine confezionatrici* con il 3,6%; le altre sono gli *addetti macchinari alimentari* con il 2,1% e gli *addetti all'assemblaggio* con l'1,8%.

Del tutto assenti nella Top 20 del territorio di Milano, Monza, Pavia e Lodi figure di **operai specializzati**.

Significativamente diversa è l'importanza relativa delle categorie nella Top 20 lombarda:

→ Figura 4 - I "Top 20" tra i profili (quota % sul totale delle richieste) – I semestre 2024

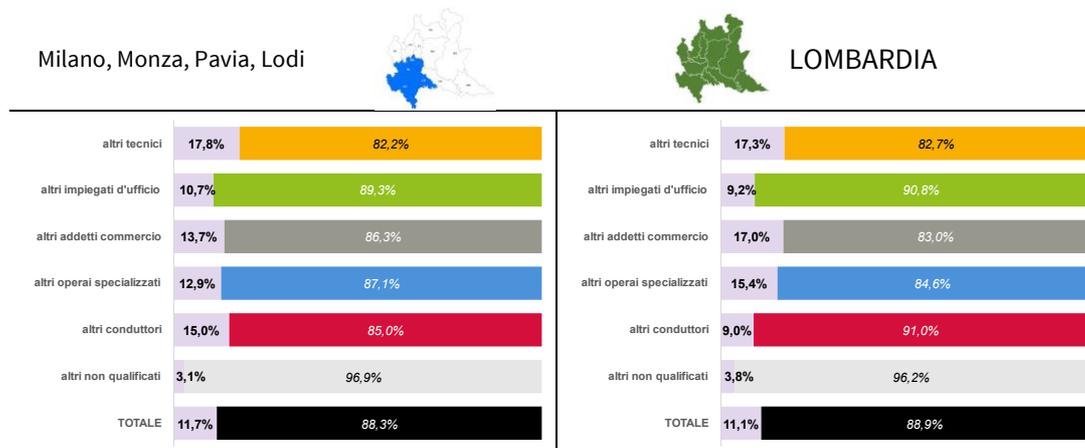


La distribuzione delle categorie è più omogenea: tre per **non qualificati** (ma concentrate nelle prime 6 posizioni), tre per **operai specializzati** (seppur concentrate nelle ultime 6 posizioni), tre per **tecnici** (con i *tecnici in campo ingegneristico* in testa), tre per gli **addetti al commercio** (con i *commessi alle vendite al dettaglio* in quarta posizione), quattro per **conduttori di impianti** (con gli *addetti alle macchine confezionatrici* sul podio) e quattro per gli **impiegati esecutivi** (con gli *addetti alla logistica* al quinto posto).

Sulle 52 figure selezionate nel I semestre 2024 si è concentrato poco meno del 90% delle richieste di lavoratori in somministrazione da parte delle imprese: l'88,3% per quanto riguarda Milano, Monza, Pavia e Lodi, l'88,9% a livello lombardo.

Nella seguente → Figura 5 si riporta la quota dell'aggregato residuale per ciascuna categoria:

→ Figura 5 – Altri profili: quota % sulle richieste complessive della categoria – I semestre 2024



La soglia più alta di rappresentatività delle figure selezionate viene raggiunta per la categoria professionale dei **non qualificati**, per la quale le figure escluse dall'analisi rappresentano a livello lombardo solo il 3,8% delle richieste di lavoratori di tale categoria e solo il 3,1% nelle quattro province di competenza di Assolombarda.

Differenze significative tra i due ambiti territoriali emergono principalmente per i **conduttori**, più rappresentativi a livello lombardo dove rappresentano una quota del 91%, rispetto all'85% del territorio di Assolombarda. All'opposto, le figure selezionate di **operai specializzati** e **addetti al commercio** raggiungono quote più elevate tra le richieste delle imprese di Milano, Monza, Pavia e Lodi (rispettivamente 87,1% contro 84,6% e 86,3% contro 83,0%).

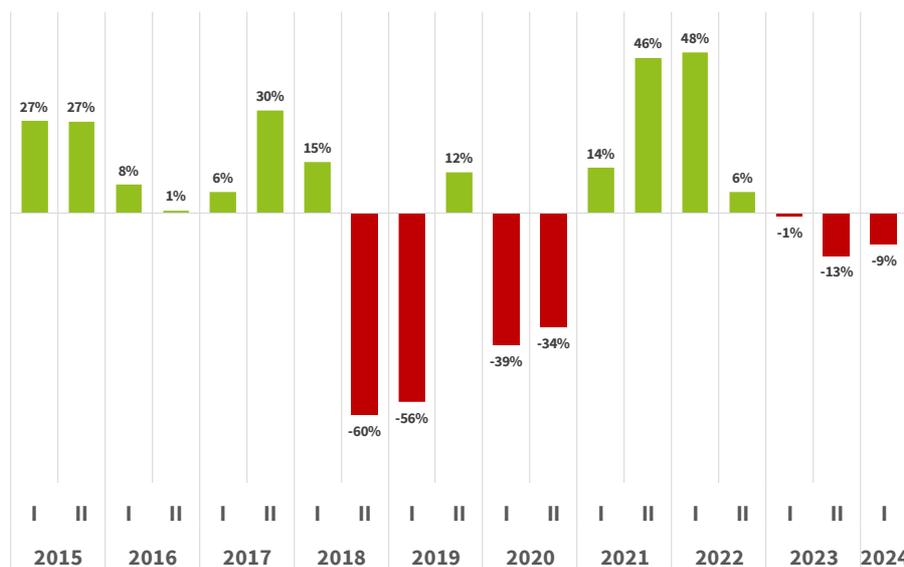


# 2

## I trend

Nel I semestre 2024 le richieste di lavoratori in somministrazione nel territorio di Milano, Monza, Lodi e Pavia risulta in calo rispetto al corrispondente semestre dell'anno precedente, con una variazione negativa (-9%) in linea, come mostra la → Figura 6, con quella del II semestre 2023 (-13%):

→ Figura 6 - Serie storica variazioni tendenziali (su stesso trimestre anno precedente)





# 3

## Il giudizio sulla reperibilità dei profili

In questo capitolo i risultati sulle dimensioni delle domande, riportati nelle pagine precedenti, sono messi in relazione con le condizioni di offerta sintetizzate dall'**indice di reperibilità**<sup>3</sup>.

Ogni profilo viene rappresentato in uno spazio cartesiano che misura in orizzontale la sua reperibilità e in verticale il numero di richieste dalle imprese: la *reperibilità* rappresenta una *valutazione di natura qualitativa* delle Apl partecipanti all'iniziativa e costituisce il vero valore aggiunto della rilevazione.

Le figure in alto a sinistra (molto richieste ma facilmente reperibili) e quelle in basso a destra (con poche candidature ma anche scarsamente ricercate) si collocano in quadranti di sostanziale equilibrio. Le condizioni sono critiche per i lavoratori con i profili situati in basso a sinistra, che le imprese chiedono poco e - in quei casi - trovano molto facilmente, mentre sono le imprese a trovarsi in difficoltà quando hanno bisogno di profili che si posizionano nel riquadro in alto a destra (evidenziato in grigio) per l'offerta inadeguata rispetto alle loro esigenze.

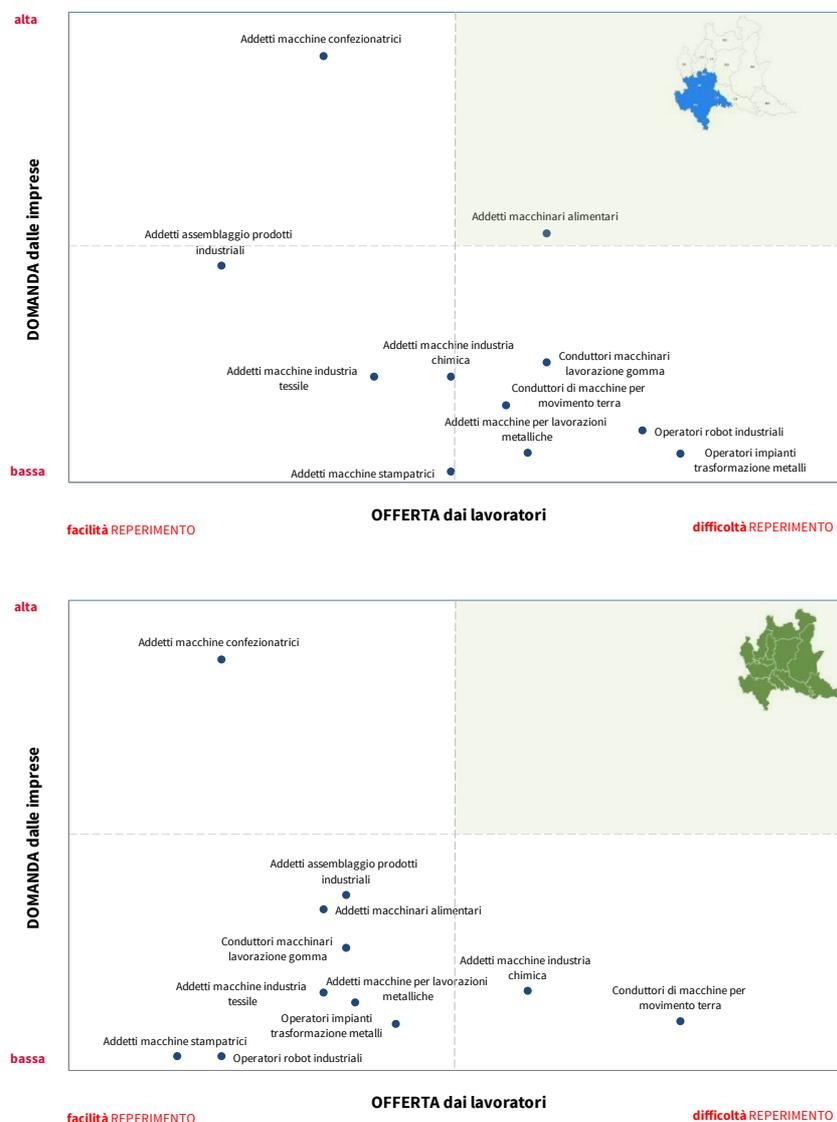
Ad ogni gruppo professionale è dedicato un paragrafo, con una rappresentazione del quadro del territorio di Assolombarda (Milano, Monza, Pavia e Lodi) e dell'intera Lombardia che permette l'immediato confronto.

---

<sup>3</sup> La descrizione del metodo di calcolo è riportata nel capitolo "Metodologia d'indagine".

## CONDUTTORI DI IMPIANTI

→ Figura 7 - Posizionamento dei profili dei Conduuttori di impianti

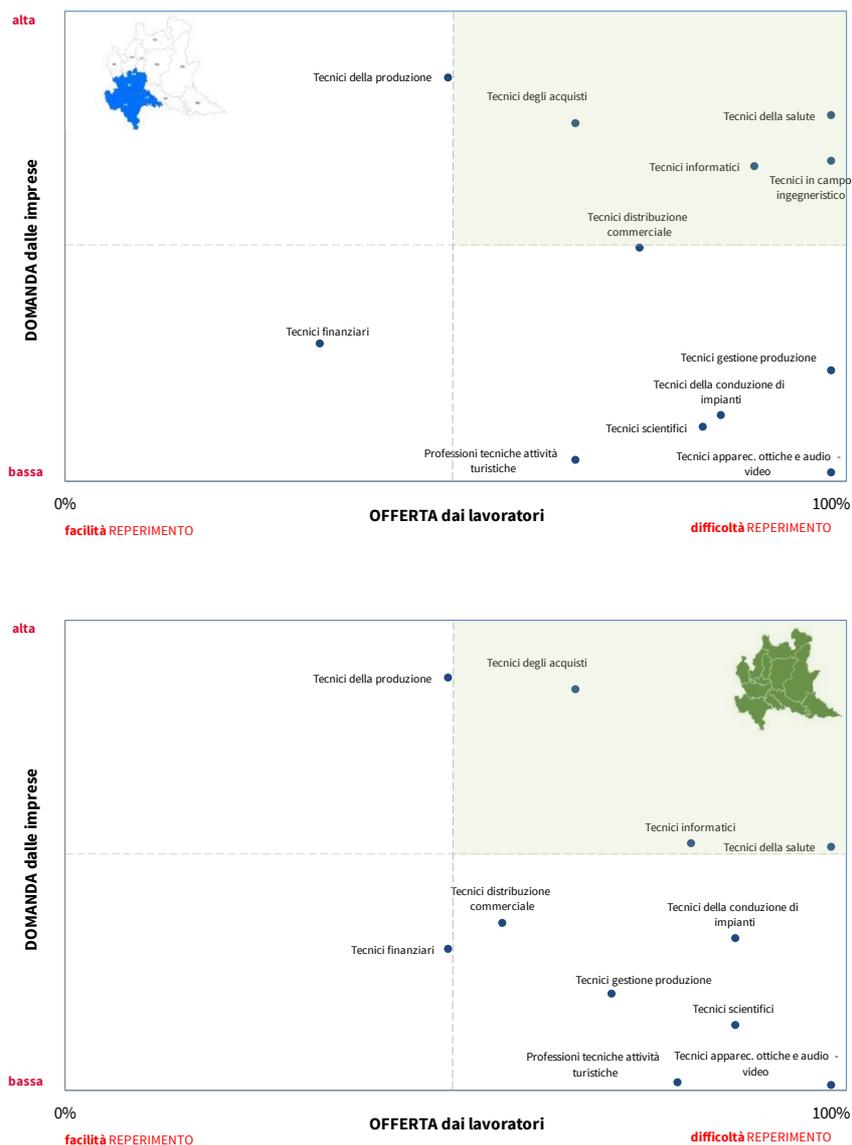


Nel I semestre 2024 la figura di conduttore di impianti in assoluto più richiesta, sia nel territorio di Assolombarda che a livello regionale, è quella di *addetto alle macchine confezionatrici*, che non denota – sulla base dei giudizi delle Apl - particolari difficoltà di reperimento. Mentre in Lombardia la ricerca di candidati risulta difficile solo per due figure – gli *addetti macchine industria chimica* e i *conduttori macchine movimento terra* – nelle provincie di Milano, Monza, Pavia e Lodi le criticità sono diffuse a quasi tutte le figure professionali riconducibili a questa categoria. Gli *addetti macchine alimentari* hanno l’aggravante che la difficoltà di reperimento di candidati alla posizione si combina con una richiesta relativamente sostenuta da parte delle imprese.

## TECNICI

Nel territorio di Milano, Monza, Pavia e Lodi l'Osservatorio registra problemi di reperimento per tutti i profili tecnici (con la sola eccezione dei *tecnici finanziari*) e il mismatch risulta più penalizzante per le figure più ricercate, in particolare *tecnici della salute*, *tecnici degli acquisti*, *tecnici ingegneristici* e *tecnici informatici* (→ Figura 8):

→ Figura 8 - Posizionamento dei profili Tecnici



Anche a livello regionale difficoltà nel reperire candidati a posizioni tecniche sono segnalate dalla maggioranza delle Agenzie, ma guardando all'intera Lombardia le criticità dell'offerta non si combinano con una domanda particolarmente intensa, se non per i *tecnici degli acquisti*.

## OPERAI SPECIALIZZATI

Situazione analoga a quella dei tecnici si registra per le figure di operaio specializzato che, nella quasi totalità, sono di difficile reperimento a giudizio della maggioranza delle Apl aderenti all'Osservatorio. Il territorio di Assolombarda presenta criticità analoghe a quelle lombarde per *installatori di attrezzature elettroniche* e *montatori/manutentori*, profili operai difficili da trovare e nel contempo tra i più ricercati dalle imprese.

→ Figura 9 - Posizionamento dei profili degli Operai specializzati



Come mostra la → Figura 9 le specializzazioni produttive sono alla base delle differenze che invece riguardano le altre figure professionali collocate nel quadrante in cui si combinano domanda sostenuta e scarsa offerta: a Milano, Monza, Pavia e Lodi troviamo gli *operai specializzati alimentare*, mentre a livello lombardo si segnalano *fonditori/saldatori* e *fabbri*.

## IMPIEGATI ESECUTIVI

Le figure impiegate con mansioni esecutive sono mediamente considerate facilmente reperibili sul mercato del lavoro e, nella → Figura 10, sono per questo generalmente tutte concentrate nei riquadri sulla sinistra; fa eccezione proprio una delle professionalità più ricercate quella degli *impiegati contabili*.

Pochi problemi invece per la *most wanted* della categoria, gli *addetti alla logistica*.

→ Figura 10 - Posizionamento dei profili degli Impiegati esecutivi



Per questa categoria professionale il quadro lombardo riflette sostanzialmente quello di Milano che, in quanto capitale riconosciuta del Terziario Innovativo e sede privilegiata di headquarters multinazionali, rappresenta la fonte principale che alimenta la domanda delle professionalità tipiche degli impiegati esecutivi.

## ADDETTI AL COMMERCIO

L'addetto al commercio più ricercate nel territorio di Milano, Monza, Pavia e Lodi nel I semestre 2024 è stata quella di *cameriere d'albergo*, per la quale vengono segnalate significative difficoltà di reperimento. Come mostra la → Figura 11, lo stesso mismatch emerge anche a livello regionale:

→ Figura 11 - Posizionamento dei profili degli Addetti al commercio



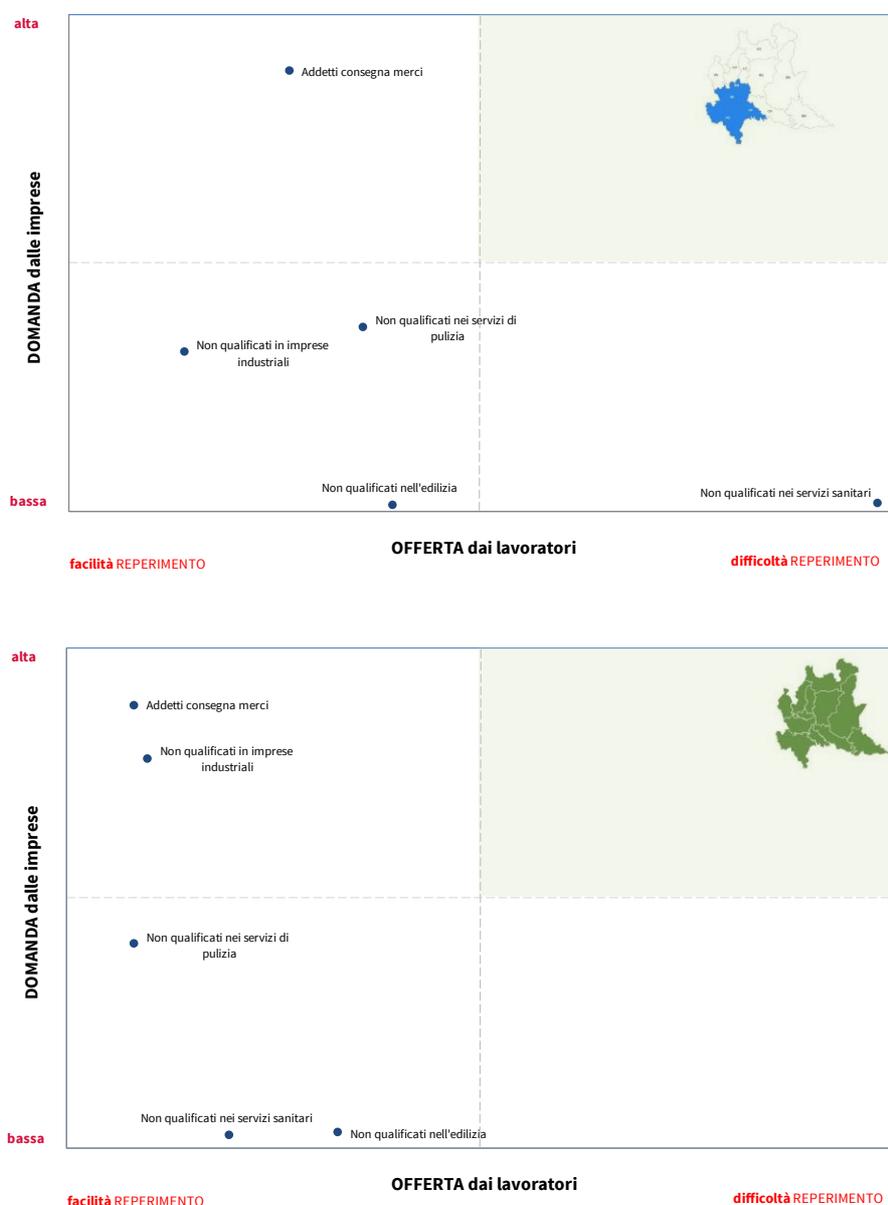
Le difficoltà di reperimento riguardano anche i *camerieri di ristorante*, con maggiori ripercussioni negative a livello lombardo dove la figura è relativamente più ricercata rispetto a Milano.

Rispetto alla media lombarda nel territorio di Assolombarda emergono criticità di reperimento maggiori per *addetti alla sicurezza* e *addetti all'assistenza pazienti*.

## PERSONALE NON QUALIFICATO

L'addetto alla consegna delle merci è la figura più ricercata tra i profili non qualificati, tanto in Lombardia quanto nel territorio di Assolombarda dove, soprattutto nelle provincie di Lodi e Pavia, sono presenti importanti hub della logistica. Come mostra la → Figura 12 per la categoria non risultano sussistere particolari problemi di reperibilità tranne per i *non qualificati nei servizi sanitari*, con effetti negativi su una filiera della salute che è centrale per l'economia di Milano, Monza, Pavia e Lodi:

→ Figura 12 - Posizionamento dei profili del Personale non qualificato



Dai grafici emerge la specializzazione manifatturiera di molte provincie lombarde, che alimentano la forte domanda di *non qualificati in imprese industriali*.





# Appendice

## METODOLOGIA D'INDAGINE

L'indagine monitora, con cadenza trimestrale, la domanda di lavoratori formulata dalle imprese alle agenzie per il lavoro. Alla rilevazione partecipano 13 tra le principali Agenzie per il Lavoro<sup>4</sup> che operano nel contesto geografico di riferimento: la Lombardia e, in particolare, il territorio costituito dall'area metropolitana di Milano e dalle provincie di Pavia, Lodi e Monza Brianza, che rappresentano il territorio di competenza di Assolombarda.

Sono raccolte, attraverso un questionario on line, le informazioni relative a 52 diversi profili professionali, identificati sulla base della classificazione delle professioni adottata dall'ISTAT (CP2011) e selezionati tra i più rappresentativi e diffusi nel territorio oggetto di analisi. Questi profili sono riconducibili a 6 raggruppamenti<sup>5</sup> :

- Tecnici (*professioni tecniche*)
- Impiegati esecutivi (*professioni esecutive nel lavoro d'ufficio*)
- Addetti al commercio (*professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*)
- Operai specializzati (*artigiani, operai specializzati e agricoltori*)
- Conduttori di impianti (*conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli*)

---

<sup>4</sup> Axl, Etjca, Gi Group, Iziwork, Lavoropiù, Manpower, Men At Work, Orienta, Randstad, Staff, Synergie e Umara.

<sup>5</sup> La definizione dei 6 raggruppamenti - sul totale dei 9 definiti dall'ISTAT - è riportata nel glossario delle professioni.

- Personale non qualificato (*professioni non qualificate*).

Per ciascuna figura professionale alle Agenzie è chiesto di indicare:

- se il profilo è **richiesto** dalle imprese, specificando - in caso di risposta affermativa - il numero di lavoratori;
- il grado di **difficoltà di reperimento** di lavoratori con il profilo professionale considerato.

Il giudizio espresso dalle Agenzie sulla difficoltà di reperimento dei lavoratori viene utilizzato per costruire un **Indice di reperibilità**, che corrisponde alla percentuale di Agenzie (sul totale di quelle che ne segnala la ricerca) che valuta il profilo professionale di difficile reperimento. L'indice di reperibilità è utilizzato come proxy dell'offerta di lavoro.

Il terzo dato raccolto, il **numero di lavoratori richiesti** dalle imprese per ciascun profilo professionale, ha natura quantitativa e corrisponde alle richieste espresse dalle imprese (indipendentemente da quelle effettivamente evase dalle Agenzie); l'informazione consente di comporre una graduatoria dei profili maggiormente ricercati. La classifica è costruita in base alla quota percentuale che ciascun profilo assume sul totale delle richieste registrate nel trimestre.

Inoltre, per ogni gruppo professionale è possibile stabilire la variazione percentuale delle domande formulate dalle imprese in un trimestre rispetto a quello precedente, verificando in particolare quali profili sono cresciuti in misura maggiore.

Da un punto di vista interpretativo i dati quantitativi forniscono indicazioni a consuntivo su come è andato il trimestre in esame mentre le indicazioni qualitative possono rappresentare il polso della situazione percepito dalle Agenzie per il lavoro più in termini prospettici.

## GLOSSARIO DELLE PROFESSIONI

---

**Professioni tecniche** Comprende le professioni che richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure – definiti e predeterminati – in attività di produzione o servizio. I loro compiti consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento; nell'eseguire e supportare performance sportive. Il livello di conoscenza richiesto dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

---

- 3.1.1 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche
- 3.1.2 Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni
- 3.1.3 Tecnici in campo ingegneristico
- 3.1.4 Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche
- 3.1.5 Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi
- 3.3.7 Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video
- 3.2.1 Tecnici della salute
- 3.3.1 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive
- 3.3.2 Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative
- 3.3.3 Tecnici dei rapporti con i mercati
- 3.3.4 Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate
- 3.4.1 Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate

---

**Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio** Comprende le professioni che svolgono il lavoro d'ufficio con funzioni non direttive. I loro compiti consistono nell'acquisire, trattare, archiviare e trasmettere informazioni secondo quanto disposto da norme o da regolamenti e nella verifica e corretta applicazione di procedure. Amministrano il personale, applicano procedure che comportano la circolazione di denaro; trascrivono e correggono documenti; effettuano calcoli e semplici rendicontazioni statistiche; forniscono al pubblico informazioni e servizi connessi alle attività dell'organizzazione o dell'impresa per cui operano. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

---

- 4.1.1 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
- 4.2.2 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela
- 4.3.1 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica
- 4.3.2 Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria

---

**Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi** Classifica le professioni che assistono i clienti negli esercizi commerciali, forniscono servizi di ricezione e di ristorazione, servizi ricreativi e di supporto alle famiglie, di cura della persona; di mantenimento dell'ordine pubblico, di protezione delle persone e della proprietà. I loro compiti consistono nel gestire piccoli esercizi commerciali, ricettivi e di ristorazione e le relative attività; nell'assistere clienti e consumatori; nel trasmettere cognizioni pratiche per l'esercizio di hobby; nell'addestrare e custodire animali domestici; nel fornire servizi sociali e sanitari di base; nel gestire piccole palestre, cinema ed altri servizi ricreativi; nel fornire ausili nelle attività del tempo libero; servizi di igiene personale e di governo della casa, di compagnia e di assistenza della persona; supporto nello svolgimento di pratiche e di altri servizi legati al ménage familiare; nel garantire l'ordine pubblico, la sicurezza delle persone e la tutela della proprietà. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

---

- 5.1.1 Esercenti delle vendite
- 5.1.2.2.0 Commessi delle vendite al minuto
- 5.1.2.4 Cassieri di esercizi commerciali
- 5.2.2.1 Cuochi in alberghi e ristoranti
- 5.2.2.2 Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva
- 5.2.2.3.1 Camerieri di albergo
- 5.2.2.3.2 Camerieri di ristorante
- 5.2.2.4 Baristi e professioni assimilate
- 5.2.2.5.1 Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati
- 5.3.1 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
- 5.4.8 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia

**Artigiani, operai specializzati e agricoltori**

---

Comprende le professioni che utilizzano l'esperienza e applicano la conoscenza tecnico-pratica dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o manutene re manufatti, oggetti e macchine; per la produzione agricola, venatoria e della pesca; per lavorare e trasformare prodotti alimentari e agricoli destinati al consumo. I loro compiti consistono nell'estrarre materie prime; nel costruire edifici ed altre strutture; nel realizzare, riparare e manutene re vari prodotti anche di artigianato; nel coltivare piante, nell'allevare e nel cacciare animali; nel conservare e nel mettere a produzione le foreste, il mare e le acque interne; nel realizzare prodotti alimentari ed anche nel vendere i beni prodotti ai clienti o nel collocarli sui mercati. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa. Le professioni classificate in questo grande gruppo, esercitate in forma autonoma, possono saltuariamente richiedere la definizione delle scelte relative alla produzione e commercializzazione dei beni o servizi e il coordinamento delle attività di lavoro.

---

- 6.1.2 Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili
- 6.1.3 Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni
- 6.2.1 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate
- 6.2.2 Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati
- 6.2.3 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)
- 6.2.4 Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche
- 6.3.1 Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati
- 6.5.1 Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari
- 6.5.3 Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento

**Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli**

---

Comprende le professioni che conducono e controllano il corretto funzionamento di macchine industriali e di impianti automatizzati o robotizzati di lavorazione; alimentano impianti di assemblaggio e di lavorazione in serie di prodotti; guidano veicoli, macchinari mobili o di sollevamento. I loro compiti consistono nel far funzionare e nel controllare impianti e macchinari industriali fissi per l'estrazione di materie prime, per la loro trasformazione e per la produzione di beni; nell'assemblare parti e componenti di prodotti; nella guida di veicoli e di macchinari mobili. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

---

- 7.1.2 Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli
- 7.1.5 Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica
- 7.1.7 Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali
- 7.2.1 Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali
- 7.2.3 Conducenti di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- 7.2.5 Conducenti di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone
- 7.2.6 Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati

- 7.2.7 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali
- 7.2.8 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali
- 7.3.2 Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare
- 7.4.4 Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali

---

**Professioni non qualificate** Comprende le professioni che richiedono lo svolgimento di attività semplici e ripetitive, per le quali non è necessario il completamento di un particolare percorso di istruzione e che possono comportare l'impiego di utensili manuali, l'uso della forza fisica e una limitata autonomia di giudizio e di iniziativa nell'esecuzione dei compiti. Tali professioni svolgono lavori di manovalanza e di supporto esecutivo nelle attività di ufficio, nei servizi alla produzione, nei servizi di istruzione e sanitari; compiti di portierato, di pulizia degli ambienti; svolgono attività ambulanti e lavori manuali non qualificati nell'agricoltura, nell'edilizia e nella produzione industriale.

---

- 8.1.3 Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci
- 8.1.4 Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
- 8.1.5 Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
- 8.4.2 Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate
- 8.4.3 Personale non qualificato nella manifattura

## Elenco Rapporti pubblicati

- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - IV Trimestre 2022" N° 01/2023
- "11° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia" N° 02/2023
- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - I Trimestre 2023" N° 03/2023
- "Osservatorio Welfare Assolombarda - Anno 2022" N° 04/2023
- "Lo smart working in numeri - Anno 2023" N° 05/2023
- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - II Trimestre 2023" N° 06/2023
- "La cosmetica in Lombardia" N° 07/2023
- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - III Trimestre 2023" N° 08/2023
- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - VI Trimestre 2023" N° 01/2024
- "12° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia" N° 02/2024
- "Osservatorio Welfare Assolombarda - Anno 2023" N° 03/2024
- "Lo smart working in numeri - Anno 2023" N° 04/2024
- "L'internazionalizzazione nei servizi innovativi: modelli e percorsi di sviluppo " N° 05/2024
- "La cosmetica in Lombardia" N° 06/2024
- "La rilevanza della filiera Life Science in Lombardia" N° 07/2024



[www.assolombarda.it](http://www.assolombarda.it)  
[www.genioeimpresa.it](http://www.genioeimpresa.it)